L'INTERVISTA

GALEAZZO BIGNAMI E ANNA MARIA BERNINI / CANDIDATI A CAMERA E SENATO

Forza Italia in Emilia Romagna punta su due volti noti

La senatrice uscente: <<L'Italia deve tornare ad essere protagonista>> Il consigliere regionale: <<Avverto entusiasmo e voglia di cambiare>>

Ogni giorno tante persone ci confermano che il vento è cambiato davvero anche in questa regione»

IMOLA LUCA BALDUZZI

Ci sono anche il consigliere regionale <u>Galeazzo</u> <u>Bignami</u> e la senatrice uscente Anna Maria Bernini fra i candidati di Forza Italia alle elezioni politiche del 4 marzo prossimo. <u>Bignami</u> è in corsa per la Camera dei deputati, nei collegi plurinominali Emilia-Romagna 01 (come capolista), 03 e 04, mentre la Bernini per il Senato della Repubblica nei collegi plurinominali Emilia-Romagna 01 (capolista) e 02, e in quello plurinominale Lazio 01 (capolista).

Con quale spirito Forza Italia sta affrontando questa campagna elettorale?

Bernini: «Con grande entusiasmo, forte di un chiaro segnale che arriva dalle tante persone che ci confermano ogni giorno che il vento è cambiato, anche in Emilia-Romagna. L'Italia deve tornare ad essere protagonista, un obiettivo che questo governo ha fallito perché troppo distratto dalle separazioni interne alla sinistra. Se, come ci confermano gli ultimi dati, l'economia globale ricomincia a marciare, noi non possiamo permetterci di restare fanalino di coda in Europa per colpa dell'incapacità di chi ci ha governato di cogliere questo momento favorevole».

Bignami: «Con la convinzione che Forza Italia è l'unico movimento che può garantire al centrodestra di raggiungere una maggioranza, non solo relativa ma anche assoluta, per raggiungere la soglia di numero di parlamentari utile a dare un governo di legislatura per cinque anni».

Perché votare per il centrodestra?

Bernini: «Perché siamo l'unica coalizione credibile, l'unica in grado di garantire la governabilità. Amministriamo insieme tante città e regioni locomotiva del paesecome la Lombardia e il Veneto e i risultati sono tangibili. Riallacciare il rapporto di fiducia tra i cittadini e la politica è il nostro impegno e l'unico modo per farlo è dimostrare con le nostre proposte concrete che cambiare si può, che migliorare si può».

Bignami: «Intanto perché, cometutti i sondaggi indicano, è l'unica coalizione che può, se premiata, dare un governo stabile all'Italia. E perché negli ultimi cinque anni si sono avvicendati governi di sinistra frutto di operazioni di palazzo; è importante, invece, poter indicare una maggioranza scelta direttamente dagli italiani».

Che umore percepisce fra le persone che incontra?

Bernini: «Gli emiliano romagnoli sono stanchi, la misura è colma. La sinistra da tempo non sa più coglierne le esigenze profonde. La paura è un dato di realtà, l'immigrazione indiscriminata sta generando un drammatico buco nella sicurezza del nostro Paese. La gestione scellerata del fenomeno migratorio perpetrata dagli ultimi quattro governi sta portando oltre il limite di sopportazione un intero sistema. E a pagarne il prezzo sono le fasce più deboli e le più disagiate della nostra società».

Bignami: «C'è un sorprendente entusiasmo. Dico sorprendente perché, rispetto anche solo a due mesi fa, registriamo molta più attenzione e molta più partecipazione all'attività politica. Entusiasmo perché, probabilmente, si sta comprendendo che si potrà "rimettere a posto" quello che venne interrotto nel 2011 quando, con una operazione di palazzo, Berlusconi terminò il proprio mandato da presidente del Consiglio. Ricordiamoci che Berlusconi è stato l'ultimo presidente del Consiglio direttamente indicato dagli italiani».













Galeazzo Bignami MMPH